



Marcelloni Paolo

Sezione Servizi

Un fine settimana incredibile

Weinfeldten – Stage per allenatori con Paolo Marcelloni

Stage per allenatori con Paolo Marcelloni

Un fine settimana incredibile

Nei giorni 30 settembre e 1 ottobre, sulla “**Inline-Bahn**” di Weinfeld, si è svolto uno stage del tutto particolare, tenuto – niente po’ po’ di meno che – da **Paolo Marcelloni**. Nel suo modo tutto italiano Paolo ha spiegato i fondamenti degli esercizi da impartire, che subito “Rodolfo” (Ruedi Wenger) traduceva in tedesco sintetizzando con poche efficaci frasi. ... Ma chi ha creduto che per trasmettere i suoi insegnamenti Paolo avrebbe sfruttato solo le parole, ha dovuto presto (molto presto!) ricredersi. In effetti, il primo movimento che i partecipanti allo stage hanno dovuto fare è stato quello di riportare la mandibola inferiore nella sua posizione naturale! ...Si rimaneva a bocca aperta nel vedere Paolo scivolare leggero, in linea perfetta, sull’asfalto della pista. Al suo confronto alcuni – che evidentemente avevano ancora qualche “problemino” di coordinazione – apparivano decisamente meno fluidi. Questi trainer, provenienti dalle località più disparate (alcuni anche dalla Francia) hanno dovuto percorrere giri su giri di pista, ...fino a desiderare ardentemente che arrivasse presto la sera.

A un certo punto sono arrivati in massa anche i ragazzi, già presenti nella giornata di sabato. A occuparsi di questo “branco” pattinante c’era Christoph Luginbühl, che, a quanto si è visto, li ha fatti proprio divertire. Più tardi, nella video-analisi, ha mostrato anche gli aspetti in cui era possibile apportare dei miglioramenti. A Christoph va il caloroso ringraziamento di Speedexpress per le divertenti ore di allenamento. Sicuramente ci rivolgeremo di nuovo a lui, viste le grandi doti di motivatore che ha dimostrato di avere.

La sera abbiamo continuato a divertirci all’Hotel Schiff di Bischofszell. I coniugi Lochmüller, con la loro calda ospitalità, ci hanno “viziato” con i piatti più prelibati. Inoltre, abbiamo potuto apprendere di prima mano le ultime notizie sull’attività dell’associazione. Il discorso pronunciato da Philipp Jude ci ha toccato il cuore. Philipp ci ha ringraziato a nome della delegazione francese per l’ospitalità e l’amicizia dimostrata, pronunciando le seguenti testuali parole: “Alcuni giorni fa ho chiesto se mia figlia Emilie potesse allenarsi anche con Speedexpress e la risposta che Stefan Gyr mi ha dato è stata veramente positiva. Ha chiaramente detto che i pattinatori svizzeri possono solo trarre profitto dalla presenza di atlete francesi del calibro di mia figlia e questo mi ha fatto un piacere enorme, tanto che mi sento proprio di dover precisare che

sarà Emilie la prima a trarre beneficio dal contatto con i compagni svizzeri”. Questo toccante discorso, che è stato salutato da un grande applauso, sarà per molto tempo oggetto di discussioni particolarmente proficue.

La domenica, già alle ore 09:00, si è proseguito con lo stage. È stato un vero miracolo che a nessun allenatore si sia impigliata la lingua tra le ruote dei pattini! Per tutto il tempo i trainer hanno “dovuto” girare in pista, ma non sull’eccezionale anello esterno dell’impianto ma al suo interno, sulla pista piana con le sue impegnative curve, che hanno fiaccato i loro poveri muscoli ancora più velocemente.

A partire dalle 10:00 hanno fatto il loro ingresso in pista anche i ragazzi. Sono stati proposti due esercizi, che sono piaciuti particolarmente anche agli “ospiti abusivi” dell’impianto. Anche le nuove leve hanno pattinato per 20 minuti in pista piana, percorrendo circa 100 giri. Nessun partecipante si è fatto logorare dalla fatica e tutti hanno tenuto duro in modo esemplare, sempre sotto la supervisione di Paolo, che, con il passare di giri, è stato in grado di rendere visibilmente più fluida l’andatura del nostro plotoncino. In seguito i pattinatori si sono trasferiti sull’anello esterno, dove li aspettavano un centinaio di giri in una prova all’americana. Con Döggeli è stata tracciata la linea ideale e ciò ha permesso ai piccoli bolidi di sfrecciare nelle curve in modo sempre più dinamico. È stato veramente esaltante vederli girare in quella maniera!

In conclusione, dobbiamo proprio dire di aver avuto un feedback positivo da queste due giornate, e tutti si sono detti d’accordo che sia stato un fine settimana veramente incredibile. Per questo non vogliamo perdere l’occasione per ringraziare vivamente lo sponsor **KS Kaderschulen**, visto che solo grazie al suo sostegno abbiamo potuto organizzare un week-end così interessante. Un grande ringraziamento anche a **Stefan Gyr** per l’organizzazione logistica concernente il vitto, l’alloggio e la prenotazione dell’impianto e a **Ruedi Wenger** per la strutturazione e l’attuazione dello stage e la traduzione dall’italiano al tedesco e francese. E naturalmente un grazie speciale a **Paolo Marcelloni**, la cui prestazione come trainer è stata eccellente. ...L’appellativo di “Inline Professor” attribuitogli sul campo gli calza proprio a pennello... È raro trovare un allenatore in grado di spiegare e illustrare le tecniche del pattinaggio in modo così puntuale. Alla prossima, Paolo!

Traduzione dal tedesco di Rossella Sardi. Testo originale sul sito www.speedexpress.ch